VareseNews

Manutenzione di caldaia e scaldabagno

Pubblicato: Martedì 6 Febbraio 2024

L’acqua calda nasce spontanea solo presso le terme e di certo non si hanno dei collegamenti diretti per averla poi in casa. La nostra acqua calda che abbiamo continuamente in casa nasce dall’uso e dal funzionamento di dispositivi o impianti di riscaldamento come: **scaldabagno e caldaia**.

Esistono le **caldaie con sistema ibrido, cioè che sono in grado di creare e riscaldare acqua per trattare e controllare le temperature in casa** e poi che sia ad uso di acqua sanitaria. Grazie ad essi possiamo avere litri e litri che si usano per la pulizia personale e per tutte le altre pulizie che sono in casa.

C’è chi poi ha delle **caldaie solo ed esclusivamente per l’uso privato di riscaldamento, quindi sono utilizzate per i termosifoni**, preferendo poi avere uno **scaldabagno per la gestione dell’acqua calda.** In effetti è molto comune, anche perché ci sono dei pro nell’avere due dispositivi che funzionano in modo indipendente.

DUE DISPOSITIVI DIVERSI, PERCHE’?

Com’è possibile che avere due dispositivi diversi sia utile? **Indubbiamente una caldaia che offre un riscaldamento ibrido, cioè sia per l’acqua calda sanitaria che per il riscaldamento**, indica un dispositivo unico. Un elettrodomestico che non occupa spazio. Le sue funzioni sono diverse e questo non ci fa **preoccupare per eventuali controlli**. Tuttavia esso è poi un dispositivo che è sempre acceso, sottoposto ad un uso continuo, ad **accensione continua perfino in estate quando si ha bisogno di**

poca acqua calda.

Il **risultato è quello di avere necessità di più manutenzioni**, una presenza costante di calcare e deposito, maggiore sviluppo di guasti e perdite di acqua. Tutto ciò quindi non è proprio vantaggioso.

Mentre una cald**aia che si usa solo per il riscaldamento verrà usata solo nei mesi più freddi, già ha un'usura minore e invecchia appunto più lentamente**. Lo scaldabagno **consuma meno energia** perché riscalda solo l'acqua che è studiata per la sua portata. Non come una caldaia che per pochi litri è costretta a riscaldare molta più acqua che poi si raffredda nelle condutture.

Infatti, facendo dei confronti tra i diversi dispositivi, è palese che chi ha doppio elettrodomestico risparmia molto su: **manutenzioni, revisioni, controlli, bollette e consumi di vario genere. A questo punto è il caso di farci più di un pensierino quando si debbono comprare o si vogliono sostituire** questi impianti di riscaldamento.

Manutenzioni e dispositivi di riscaldamento

Le **manutenzioni sono tutti gli interventi che vengono richiesti direttamente dal dispositivo. Le caldaie hanno bisogno di subire controlli e manutenzioni** che siano interne. Le fuliggini sono la componente combusta più dannosa che appunto tende a creare **ostruzioni, nessun ricambio di aria, difficoltà di combustione e surriscaldamento.** Effettuando delle pulizie annuali si ha una caldaia che è sempre funzionante e dove il riscaldamento avviene in poco tempo permettendo una forte riduzione dei consumi.

Altre **manutenzioni riguardano il controllo di componenti interni e di usure che sono rivolte proprio ai danni da combustione.** Quando un componente viene sostituito rapidamente, perché si è usurato, si riesce a garantire una buona **funzionalità interna**. Ciò evita e previene i guasti in modo che ci sia la certezza che la caldaia rimanga prestante nei mesi più freddi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it